

vi e ch'è stato a cura di me fatto ricatto un
scritto così come segue:

Revoco ed annullo qualsiasi mia precedente
disposizione testamentaria e voglio che abbia
esecuzione soltanto la presente come quella
che è conforme alla mia ultima volontà.

Do e lego a mia figlia Paola Minniti Fiume,
vedova Mandate, una casa persona sita in Riva
via Lupo confinante con altra mia casa
con casa degli eredi del Vicario Puccio e con
la suddetta via.

Do e lego agli eredi del mio difunto figlio di
lunino stesso da Fiume una casa persona
con alcova ed altri accessori, sita in Riva
via Lupo, confinante con casa di
Leonetta Navarro, con la precedente mia
casa e con casa degli eredi del Vicario Puccio,
con espresso obbligo però a dettini miei nipoti, fi-
gli di mio figlio Antonino Hess di pagare
per una sola volta dopo la mia morte i prima
di pigliar posero dalla medesima casa la somma
di lire duecentocinquanta cinque all'altra
mia figlia Carmela Bavormina fu Beldi
sare vedova Marrone. Ora però detti
miei nipoti figli di mio figlio Antonino

Hessi non vorranno pagare la somma sopra
ma di lire duecentocinquanta cinque nei
modi e tempo come sopra, allora costoro
non avranno diritto che a metà della
stessa casa, mentre l'altra metà la lego
sui d'ora alla nominata mia figlia
Carmela Bavormina.

Maccomando ai predetti miei eredi di non
a recarsi molestia di sorta vicendevolmente
ed ove qualcuno non volesse infestare
le presenti mie disposizioni testamentarie
e contrarievise alla mia volontà costoro
non avrà diritto che alla sola quota di lire
luna e si di più che io gli avrò potuto
fare andrà a vantaggio degli altri.

Voglio infine che detti miei eredi soppatti
no in parti uguali le spese funebri
occorrenti in occasione della mia morte.
Se a comparsa Vito Ruvolo dichiarerà
di non saper firmare per essere anch'esso
lepe.

E richiesto io solo ricevo questo pu-
blico testamento scritto da persona di mia
fiducia e da me letto alla testatrix che
dichiara di confermarlo in tutte le sue parti.